

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

**SERVIZI**  
Acea: Acqua 575171  
Acea: Recl. luce 575161  
Enel 3212200  
Gas pronto intervento 5107  
Nettezza urbana 5403333  
Sip servizio guasti 182  
Servizio borsa 6705  
Comune di Roma 67101  
Provincia di Roma 67651  
Regione Lazio 54571  
Arci (baby sitter) 316449  
Pronto il soccorso (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639  
Aid 860661  
Orbis (prevendita biglietti concerti) 474695444

Acotral 5921462  
Uff. Utenti Atac 46954444  
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510  
Marozzi (autolinee) 460331  
Pony express 3309  
City cross 861652/8440890  
Avis (autonoleggio) 47011  
Herz (autonoleggio) 547991  
Bicolineggi 6543394  
Collati (bic) 6541084  
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB  
Psicologia: consulenza telefonica 389434

**GIORNALI DI NOTTE**  
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)  
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce); Gursalemme; via di Porta Maggiore  
Fiamingo: corso Francia; via Flaminia Nuova (Fronte Vigna Stettini)  
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)  
Parioli: piazza Ugheria  
Prati: piazza Cola di Rienzo  
Trastevere: via del Tritone (Il Messaggero)

**NUMERI UTILI**  
Pronto intervento 113  
Carabinieri 112  
Questura centrale 4698  
Vigili del fuoco 5100  
Crisi ambulanza 67691  
Vigili urbani 67691  
Soccorso stradale 116  
Sangue 4956375-7575893  
Centro antiveneni 3054343 (notte) 4957972  
Guardia medica 475674-1-2-3-4  
Pronto soccorso cardiologico 850921 (Villa Mafalda) 530972  
Aids da lunedì a venerdì 864270  
Aids: adolescenti 860661  
Per cardiopatici 8320649  
Telefono rosa 6791463

Pronto soccorso a domicilio 4756741  
**Ospedali**  
Poliniclinico 492341  
S. Camillo 5310066  
S. Giovanni 77051  
Fatebenefratelli 5873289  
Gemelli 33054036  
S. Filippo Neri 3306207  
S. Pietro 36590168  
S. Eugenio 5904  
Nuovo Reg. Margherita 5844  
S. Giacomo 6793538  
S. Spirito 650901  
Consorzio veterinari: Gregorio VII 6221666  
Trastevere 5896650  
Appia 7992718

Pronto intervento ambulanza 47498  
Odontoiatrico 861312  
Segnalazioni animali morti 5800349/5810078  
Rimozione auto 5284478  
Polizia stradale 6769938  
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433  
**Coop auto:**  
Pubblici 7594568  
Tassistica 865264  
S. Giovanni 7853449  
La Vittoria 7534642  
Era Nuova 7531535  
Sanno 7550856  
Roma 6541846

## Spinaceto: libri amati e... «traditi»

DELIA VACCARELLO

Gatti, topi, draghi e orchi: sono i protagonisti di mostre e laboratori organizzati dalla biblioteca Lo Rizzo, a Spinaceto. Finite le attività, i personaggi delle fiabe, passati in rassegna dai piccoli lettori nella loro veste internazionale grazie alla ricerca bibliografica degli operatori, non abbandonano la biblioteca, ma si disendono sugli scaffali verdi dei libri per ragazzi, accanto ai cinghiali rosa di cartapesta, ai castelli incantati, a memoria delle mostre passate.

Tra poco ci saranno anche i mostri in biblioteca, il 12 dicembre, in occasione della presentazione del libro «Arrivano i mostri» di Francesca Lazzarato e di una rassegna mercato di giocattoli fantastici e strani, frutto della fantasia e delle mani dei bambini. L'anno prossimo si aggiungeranno le creature delle note, per adesso argomento di un laboratorio in corso. Biglietto da visita della Lo Rizzo è proprio l'organizzazione di attività culturali, che però ha subito una battuta d'arresto: ripetuto ai gloriosi tempi passati, quando, agli inizi degli anni 80, gli utenti giungevano a frotte in biblioteca allettati da un corso di disegno e pittura. Oggi è quasi impossibile organizzare delle iniziative decenti, con circa cinque milioni di finanziamento per le attività culturali, dimezzati rispetto ai dieci dell'88 e degli anni passati.

I libri, però, non sono molto amati dagli utenti di Spinaceto, che abitano nei palazzoni circostanti, vicini soltanto ad altri edifici-alveari e a grossi supermercati. In questa periferia dormitoria solo pochi studenti al mese hanno tempo per le letture, e tra loro c'è chi si disamorano per il ridotto orario del prestito: solo due pomeriggi e una mattina a settimana, per mancanza di operatori addetti al servizio. L'utenza dei libri è scarsa e distratta: dicono alla Lo Rizzo, e con qualche pregiudizio, visto che è diminuita anche da quando un gruppo di Rom ha iniziato a frequentare la biblioteca. Infatti due palazzoni dinanzi alla biblioteca sono abitati da famiglie Rom, e i primi tempi molti ragazzi, disturbati dall'altezza delle nuove abitazioni, cercavano rifugio tra i 1400 metri quadri della Lo Rizzo. Il risultato è stato buono, si sono inseriti a pieno titolo nelle attività culturali costruendo giocattoli di stoffa, grazie all'attenzione di uno degli operatori iscritto all'Opera Nomadi.

Anche per gli adulti il prossimo anno riserva qualche attrazione. In primavera si svolgerà una serie di conferenze e visite guidate sul Materismo nella capitale, con particolare attenzione alle opere di Michelangelo, prima fra tutte la restaurata Cappella Sistina. La biblioteca Lo Rizzo è inoltre l'unica a disporre di un centinaio di testi per non vedenti o per anziani e disabili che trovano difficoltà nella lettura. Sono libri di letteratura italiana e straniera registrati in cassette, disposti in contenitori con autore e titolo scritti in Braille, particolarmente richiesti a Spinaceto dove hanno sede due cooperative di grandi invalidi. Ma non è facile rinvenire i testi. La biblioteca dispone anche di una sala conferenze e di un salone centrale con un teatrino di marionette, che ospita spettacoli per ragazzi in occasione delle mostre. C'è anche un laboratorio fotografico, ma non viene utilizzato perché i fondi esigui non consentono le spese di un corso. Insomma, speriamo che in mancanza di finanziamenti non diventi soltanto la biblioteca dei personaggi di cartapesta.

## Incontro con Nicola Stilo e Guilherme Vergueiro

# Strana coppia al Music Inn



Guilherme Vergueiro e Nicola Stilo in concerto da domani al Music Inn

DANIELA AMENTA

Non c'è che dire: si tratta di una coppia strana, quanto meno inusuale. L'uno è un pianista brasiliano, dalle mani lunghe e nervose, che ha girato il mondo proponendo il samba, la bossanova ed il frevo. L'altro è un flautista italiano che dopo aver militato nei circuiti jazz più autorevoli, è approdato alla corte di Chet Baker, collaborando con il divino trombettista nei due anni precedenti la sua tragica scomparsa. Ritrovatisi dopo tempo Guilherme Vergueiro e Nicola Stilo, questi i nomi dei personaggi in questione, hanno deciso di dare vita ad un duo che mercoledì sera al Music Inn inaugurerà un breve tour italiano.

**Come vi siete conosciuti?**  
Stilo: Era il 1986. Mi trovavo in Brasile al seguito di Baker ed è stato allora che ho incontrato Guilherme. Dpo la tournée con

Chet ho deciso di trasferirmi a Rio dove ho approfondito i rapporti con la scena musicale locale così ricca di artisti dotati di un «feeling» sonoro autentico, vigoroso. È stato quasi inevitabile unirmi a Guilherme, vero cultore delle proprie radici e depositario dei ritmi e delle melodie più genuine del proprio paese. Credo che il Brasile sia la terra dove il concetto stesso di musicalità venga espresso al massimo in quanto non scollato dal quotidiano, dalla vita comune dei suoi abitanti. Come a dire che la musica è in quella terra fasciosa ed intensa, un fatto di sangue che tutti condividono.

**Che tipo di progetto avete realizzato insieme?**  
Vergueiro: Non ci interessa il recupero folklorico di certi suoni. Ho impegnato la mia vita a scovare i brani, le partiture tradizionali del Brasile. E da questo lungo ed impegnativo

lavoro di ricerca, ho voluto estrapolare e segnalare al pubblico gli artisti meno conosciuti. Si tratta di musicisti «puri» degli anni 30 che, all'epoca, scavarono nelle radici nere del suono brasiliano. Ho quindi assemblato del materiale non «imbastardito» dalle influenze dei gringos americani. Vedi, le platee occidentali sono portate a pensare alla musica della mia terra come ad un'amalgama di ritmi festosi, una sorta di colonna sonora per l'etero carnevale. E invece non è così. C'è molta malinconia, molta tristezza nei suoni di Cartola, Geraldo Pereira, Noel Rosa o Pingüinha, gli autori che abbiamo scelto di proporre. È musica da suonare con l'anima ed ascoltare con il cuore. Tutto qui.

**Nicola, anche tu come Chet Baker, chiedi il massimo ai pianisti che si esibiscono con te?**  
Stilo: In questo caso è Guilher-

me a pretendere da me una grande performance. Io mi sono avvicinato alla musica brasiliana con umiltà, come un allievo che vuole imparare. E lui, è un ottimo insegnante.

**Che ne dici Guilherme?**  
Vergueiro: Dico che Nicola possiede la sensibilità giusta per interpretare questi suoni. È un artista molto dotato tecnicamente ed insieme ricettivo, che riesce con lo strumento a far vibrare le corde migliori del proprio essere. Ed è questa la caratteristica necessaria per poter suonare ciò che proponiamo.

Poi, i due, ricominciano a discutere fitto fitto in portoghese. Ridono di gusto con l'intesa che accomuna i vecchi amici. Guilherme siede davanti al piano, Nicola carezza il proprio flauto. Le chiacchiere vengono sommerse da un fiume caldo, dolce e sinuoso di note. Ora, è tempo di lasciar parlare la musica «del cuore».

## Da oggi «Cineincontri '89»

MARISTELLA IERVASI

Con una tavola rotonda sulla censura nel cinema italiano si inaugurano oggi i «Cineincontri '89» organizzati dalla biblioteca del cinema «Umberto Barbaro» e dalla rivista «Cineincontri». L'iniziativa, al suo terzo anno di vita, coinvolge la biblioteca «Barbaro» del Caprettari 70 per le serate dedicate ad alcune personalità della critica cinematografica degli anni '80, la libreria «Il Leuto» (Via di Monte Brianzo 86) per i seminari sulla stampa cinematografica e la facoltà di Magistero (Piazza della Repubblica) impegnata invece in una «tre giorni» su cinema e televisione.

La censura è un problema attuale: sull'argomento inter-

verranno oggi, ore 18, presso la sede della biblioteca, Mino Argentieri, direttore della rivista «Cineincontri», Paolo Bafale, studioso di economia e diritto del cinema, Riccardo Napolitano, presidente della Federazione italiana circoli del cinema, e Fabio De Luca dell'Agis.

La manifestazione si sposta poi al «Leuto» per quattro seminari su «La stampa cinematografica dal 1940 ad oggi». Di scena le riviste degli anni 80: relazioni di Giorgio De Vincenzi (Bianco e Nero) e Massimo Garritano (Rivista del cinema italiano) venerdì 24, ore 17.30; Bruno Torri (Cinema Nuovo) con la cine-

manza di Guido Aristarco il 1° dicembre; Ernesto G. Laura (La rassegna del film) e Ivano Cipriani (Cronache del cinema e della televisione) il 12 dicembre; Francesco Bolzoni (L'eco del cinema) e Cinzia Baldazzi e Claudio Camerini (Filmcritica) il 15 dicembre.

Si ritorna in biblioteca, martedì 5 dicembre, per «Due critici negli anni 30»: Mario Groppo e La Stampa (relatrice Silvana Valerio) e Filippo Sacchi e il Corriere della Sera (relatrice Maria Rosaria Capozzi) e lunedì 18 per «Ricordo di Lorenzo Quaglietti con interventi e testimonianze di Mino Argentieri, Spartaco Cicerio, Giovanni Grazzini, Massimo Mida, Fernando Di Giambattista, Teresio Spalla e Lino Mic-

chiché. L'argomento in discussione al Magistero è invece «Cinema e televisione: 35° anniversario», in programma nei giorni 19-20 e 21 dicembre. Introdurrà Ivano Cipriani (docente di Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa) con «La grande svolta»: seguiranno le relazioni di Vito Zagato «Dall'elettronico al cinematografico», Sergio Trasatti «Il caso Rosellini: dalla morte del cinema alla nuova televisione», Ernesto G. Laura «Sceneggiati, film e telefilm», Caidron «Il cinema della Tv», Umberto Rossi «Arrivano i privati: il film in tv dopo il 1976». Conclusioni di Mino Argentieri e testimonianze di Liliana Cavani e Cottafavi. Per ulteriori informazioni componete il numero 8318696.

## «Trame», un nuovissimo quadernino poetico

STEFANIA SCATENI

Tra stagioni pubbliche sfrenate e silenzi di riflessione (?), la poesia trama all'ombra della semplicità di una penna e una pagina bianca. Questo forse vuole dirci una nuova rivista di poesia, «Trame», che si affaccia sulla scena romana per opera di tre giovani poeti, Roberto Deider, Fabrizio Boffalini e Marina Guglielmi. Un quadernino che raccoglie versi preziosi e versi nuovi, che imbastisce, in una piccola antologia, le parole di Amelia Rosselli, Valentino Zeichen, Ello Pecora, Sandro Penna, Anna Casella, Marcia Tecchio, Jude Stefan, Rodolfo Wilcock e dei tre venticinquenni che l'hanno realizzata.

«Volevamo aprire uno spazio nuovo a Roma - ci dice Roberto Deider - Se escludiamo «Nuovi argomenti», è rimasta solo «Arsenale», che però esce una volta all'anno. Così, dopo la chiusura di «Prato pagano», abbiamo deciso di aprire «Trame», che è una rivista trimestrale di poesia contemporanea aperta ai nuovi poeti». In linea con le tendenze contemporanee che rifiutano da rigidi e riduttivi schematismi, anche «Trame» non ha una «linea». «Non abbiamo una poetica precisa», continua Deider - «Il nostro intento è aprire uno spazio ai poeti, anche se naturalmente non accettiamo qualsiasi cosa». Oltre a questo, la rivista propone testi di poeti conosciuti e testi di stranieri, più testi rari di autori del '900. Ma come deve essere la poesia per «Trame»? «Se devo proprio esprimere un parere - risponde Roberto Deider - penso

che debba essere una scrittura comunicativa, aperta a varie tendenze e possibilità, aderente alla vita, e soprattutto, lontana dai cliché. Per questo proponiamo nel primo numero persone al di sopra di ogni sospetto.

La rivista è un'esperienza soprattutto romana, stampata in tiratura limitata, si trova soltanto presso la Sfir, in via Nazionale 251. «Copie gratuite vengono spedite a critici e poeti - precisa Deider -, e verrà presentata in occasione di letture pubbliche, perché vorremmo arrivare al pubblico romano della poesia. In gennaio, comunque, in occasione dell'uscita del secondo numero, organizzeremo una presentazione pubblica con letture dei poeti che hanno partecipato al progetto. Il momento pubblico rimane molto importante per un poeta, quindi anche per una rivista».

## Pratiche del tempo pratiche d'avanguardia

ROSSELLA BATTISTI

Pratiche del tempo, pratiche d'avanguardia potrebbe sottintendersi l'ultima fatica di Enrica Palmieri. Coreografia meticolosa e poco incline a soluzioni fluide, la Palmieri svizzera da tempo i rapporti fra corpo e movimento, immersi in una soluzione bidimensionale di spazio-tempo. I risultati, non di facile lettura ma intensi, erano già visibili nella musica che nell'arte d'avanguardia di oggi è una chiara prova di come le intuizioni di Enrica Palmieri vibrino all'unisono con una coscienza artistica più generale.

Secca e scandita la partitura della performance: fluttua fra i «sospiri» delle sculture sonore, che Nicola Raffone «paleografa» dal vivo, e le risonanze danzate che le due inter-



Enrica Palmieri e Carla Bertusi in «Pratiche del tempo»

preti eseguono prima a replay e poi insieme, i frammenti di danza si sommano pian piano in una sorta di memoria arcaica, con qualche affanno per lo spettatore, che fatica a tener desta l'attenzione sul lento svolgimento della trama. Fatalmente ogni sperimentazione ha una marcia in meno rispetto a spettacoli che utilizzano codici di linguaggio già acquisiti, riconosciuti e quindi « digeribili ». Ma non mancano alcuni momenti poetici in queste «pratiche d'avanguardia». Come nell'assolo vibrato di Carla Bertusi che ondeggia al brivido sonoro di una novella «arpa eolica», affusolata scultura, che a sua volta rimanda spezzata nelle sue linee una figura di danzatrice piegata ad arco.

Si replica al Teatro Colosseo fino a domenica.

## Velletri, una fiera tra sacro e profano

GIUSEPPE SATRIANO

dal partito di La Malfa e nell'attivismo di un «club di fans dell'Eroe dei Due Mondi». Ma la tradizione senza dubbio più radicata risale al legame tra cultura classica e religiosa. Se ne ha un'originale conferma in campo artistico per la celebre Madonna della Seggiola dipinta da Raffaello su un disegno eseguito quasi sicuramente durante un'ottobrante velinaria; l'abito della Madonna è infatti molto simile al tradizionale costume delle donne di Velletri. Il paese

trerà nell'orbita della rivale amata-odiata, centro di quello stato papalino che proprio allora manifestava poco cristiane bramosie territoriali. Orgogliosa del suo passato, Velletri non aderirà mai totalmente al ruolo di semplice comparsa. Di lei qualcuno ha parlato come di un lembo di Romagna a pochi passi da Roma, non tanto per i suoi vicini doc chiamati a far le veci di Sangiovese e Albana quanto per una ricca tradizione pubblica e garibaldina che si riflette tuttora nella larga messe di consensi ottenuta

del resto abbonda di leggende mariane, da quella di S. Maria del Sangue che nell'omonimo Oratorio di Alessandro da Parma pianse lacrime di sangue nel giugno 1616 a quella della Madonna delle Grazie, la cui vasta collezione di ex-voto è stata saccheggiata pochi anni fa dai ladri al pari dei numerosi tesori custoditi nel bel Museo Capitolare. E proprio le vie adiacenti alla Cattedrale si animeranno per tutta la giornata di domani 23 novembre, ricorrenza di questo papa santo, per l'an-

nuale fiera di merci e bestiame con cui da tempo immemorabile Velletri è solita ricorre alla sua patrona. Una buona occasione per visitare, oltre a quelli già citati, i numerosi altri monumenti che rendono fieri i 44.000 abitanti della cittadina: la romanica Torre del Trivio, fiancheggiata dalla settecentesca chiesa di S. Maria del Trivio, il bel Palazzo Comunale eretto da Giacomo Della Porta su disegno del Vignola, il Museo Civico con il bellissimo sarcofago delle Fatiche di Ercole, il cinquecentesco Palazzo Romani e le vestigia del quartiere medievale.



APPUNTAMENTI

**Perla Perogallo.** Artista insieme a Leo De Berardinis di alcune sperimentazioni, l'attrice apre ora uno studio di recitazione e ricerca teatrale. Le iscrizioni ai corsi vanno avanti fino al 20 dicembre e si terranno presso l'Associazione culturale «Il mulino di Fiora» (Via Arno n. 48). Altancherano Perla Carlo Mario (vocalità dinamica) e Roberta Romeri (tecniche di rilassamento e danza creativa). Informazioni in segreteria ore 9.30-12.30 e 15.30-19.30 o al n. telef. 85.91.77 (ore 13.30-15.30).

**Espace Fauchon.** È il primo a Roma (alimenti di prestigio), è presentato da Strega Cavour e viene inaugurato domani, ore 17.30, nei locali di via Marianna Dionigi 19.

**Tam Tam Video.** Prosegue all'Università «La Sapienza» con grande affluenza di pubblico la rassegna su giornalismo tv e Terzo mondo. Programma di oggi presso l'Auditorium universitario: ore 9.30 «Africa, un continente in movimento»; 15.30 proiezione fuori concorso di «La Namibia all'indomani del voto»; ore 18.30 incontro-dibattito sull'Africa Australe.

**Monteverde.** L'Associazione culturale celebra il 25° anniversario della sua fondazione. Domani (ore 21) serata inaugurale della mostra personale di Vittorio Sivori «Trasgressioni mentali, segni e disegni»; segue alle ore 22 la proiezione su maxivideo del film «Amarcord» di Federico Fellini.

**Concerti sul lago.** «Immagini e musica dal vivo» a Trevignano Romano: venerdì (ore 21.15) e domenica (ore 17) al cinema Palma. Alla rassegna di B.B. Records (produzioni musicali) partecipa il gruppo «Onde sonore» (Gonini, Morpurgo, Pecora, Valentini, Verkeri) esecutore delle musiche e del video. Seguiranno le proiezioni dei film «Mississippi blues» (venerdì) e «Round Midnight» (domenica).

**L'Isola della Sapienza.** Per iniziativa del prof. Giulio Storz, responsabile di Pedagogia VI presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione, conferenze domani, ore 18.30, nell'Aula Magna dell'Università «La Sapienza». Nur Dahan, dell'Unione delle Comunità ed organizzazioni islamiche in Italia, interviene su «Islam ed educazione».

**Graduatorie.** Domani verranno pubblicate - così informa il Provveditorato agli Studi di Roma - le graduatorie provinciali definitive degli aspiranti a posti di personale Ata (non docente) delle scuole di ogni ordine e grado. Contestualmente alle graduatorie verrà pubblicato all'Albo dell'Ufficio il calendario delle convocazioni per il conferimento delle relative supplenze annuali per l'anno 1989-90.

**Agricoltura: quale immagine?** Tema di un convegno in programma oggi, ora impraticabile, presso l'Adriovanti Palace (al n. 15 della via omonima). Tutti insieme ministri, presidenti di Coldiretti, Confindustria, Concofricoltura, pubblicitari, sociologi, gente dello spettacolo (Baudo, Beha, Laurito, Risi). Ma per dire (e fare) che cosa?

**Pedagogia.** Iniziano presso l'Istituto (via Germanico 99, tel. 31.28.44) corsi e seminari. Oggi, ore 17.30, Anita Pignatelli interviene su «Principi e metodi della psicoanalisi».

**Conferenza Arcom.** Oggi, ore 19.30, a corso V. Emanuele 154, Alberto Panza parla di «Aspetti comunicativi e metacomunicativi nelle condotte comportamentali dei bambini autistici».

«La rosa è una rosa...». Solo donne, in tante, espongono opere di pittura e disegni da domani (inaugurazione alle ore 19) fino alla fine del mese nelle sale del Circolo della Rosa, via dell'Orso 36. Alcuni nomi: Gloria Argeles, Rossana Cattaneo, Milva D'Amico, Mariella Eustachio, Gioseola Fioroni, Nadia Guidi, Carmen Gloria Morales, Linea Sarti, Simona Weiser. All'iniziativa ha partecipato l'Associazione nazionale «Le donne del Vino».

MOSTRE

**Icone russe in Vaticano.** Cento capolavori dai musei della Russia. Braccio di Carlo Magno, Colonnato di S. Pietro. Ore 10-18, domen. 9.30-13.30, merc. chiuso. Fino al 28 gennaio.

**Roma e il Lazio. I percorsi della memoria.** La ghiottolina usata a Roma fino al 1968, cimeli e 150 fotografie provenienti dagli Archivi Aninari: tutto curato da Vladimiro Settemilli. Istituto San Michele a Ripa, via di San Michele 22. Ore 9-13 e 15.30-17.30, sabato 9-13, festivi chiuso. Fino al 28 novembre.

**Lucchetti orientali:** funzione, simbolo, magia. Duecento esemplari appartenenti a collezioni private di diverse aree asiatiche, dal XII al XX secolo. Museo naz. d'arte orientale, via Merulana 248. Ore 9-14, festivi 9-13. Fino al 30 novembre.

**Casa Belle e il Futurismo e Roma.** Gigantografie e opere originali. Villa Medici, Trinità dei Monti. Ore 10-13, 15-18.30, lun. chiuso. Ingresso lire 4.000. Fino al 3 dicembre.

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Fiamingo). Farmacie notturne: Aperta via Appia Nuova, 213. Aurelia: via Cichè, 12. Laurentino: via Gregorio VII, 154. Esquilino: Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24); via Cavour, 2. EUR: viale Europa, 76. Ludovisi: piazza Barberini, 49. Monti: via Nazionale 288. Ostia Lido: via P. Rosa, 42. Parioli: via Berloni, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Rione: via XX Settembre, 47; via Arsenale, 73. Portuense: via Portuense, 423. Prenestino-Cantotondo: via della Rotonde, 81; via Colonna, 112. Prenestino-Labico: via L. Aquila, 37. Prati: piazza Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. Primitivo: piazza Capocciato, 7. Quadraro-Cinetosa-Don Bosco: via Tuscolana, 297; via Tuscolana, 1258.

NEL PARTITO

**FEDERAZIONE ROMANA**  
Sez. Ottavio Cervi. Ore 18.30, assemblea con Mazzocchi.  
Sez. Trullo. Ore 18, assemblea inquilini IACP con A. Ghidoli.  
Sez. Testaccio. Ore 18, assemblea con S. Del Fattore.  
Sez. Trastevere. Ore 19, analisi del voto e situazione politica con M. Coscia.

**Tesseramento.** La sezione di Bravatta ha ottenuto il 102,5% nel tesseramento '89 con 16 reclutati; la sezione di Cinghina il 101% con 10 reclutati. È urgente che tutte le sezioni facciano avere in Federazione i cartellini delle tessere fatte.

COMITATO REGIONALE

**Federazione Castellani.** Il Cdi di venerdì 24 e Ctg è stato spostato a lunedì 27 ore 17 c/o istituto di studi comunisti a Fratocchie.

**Federazione Trullo.** Domani Tor Lupara, ore 20, assemblea degli iscritti su situazione politica (Gasparri); in Federazione ore 17 assemblea come «situazione politica» (Caponi).

**Federazione Viterbo.** Ore Scalo ore 17, Cd sezione Trappoli (Parronci); Tuscania ore 18 Cd (Pincali).